



Regione Molise  
GIUNTA REGIONALE

- Ambo Md. Rust  
- Ambo Prof. Calci  
- Ambo Zovaro

Seduta del - 3 AGO. 2009

Deliberazione n. 812

OGGETTO: D.G.R. n. 542 dell'11/5/2009 - Attivazione di garanzie dirette in favore delle PMI molisane e di controgaranzie, rilasciate da Finmolise Spa.

LA GIUNTA REGIONALE

riunitasi il giorno - 3 AGO. 2009 nella sede dell'Ente con la presenza dei Sigg.:

- |               |                |            |
|---------------|----------------|------------|
| 1) IORIO      | Angelo Michele | PRESIDENTE |
| 2) ARCO       | Sandro         | ASSESSORE  |
| 3) CAVALIERE  | Nicola         | "          |
| 4) FUSCO      | Angiolina      | "          |
| 5) MARINELLI  | Franco Giorgio | "          |
| 6) VELARDI    | Luigi          | "          |
| 7) VITAGLIANO | Gianfranco     | "          |

Pres. Ass.

X	
X	
X	
X	
X	
X	
X	

SEGRETARIO: Laura de SANTIS

HA DECISO

quanto di seguito riportato sull'argomento di cui all'oggetto (facciate interne):

Presidenza - Direzione Generale I - Direzione Generale II - Direzione Generale III

La presente proposta di deliberazione è stata istruita e redatta dalle Strutture dirette dai sottoscritti, che esprimono parere favorevole in ordine alla legittimità della stessa, anche ai fini dell'art. 50, primo comma della L.R. 7 maggio 2002, n. 4.

Direttore Generale DG I

Dr. A. Di Ludovico

Direttore Generale DG II

Dr. L. Ortis

Direttore Generale DG III

Dr. A. Francioni

Il Dirigente

Ing. M. Di Iacolla

Il Dirigente

Dr. P. Notarangelo

Il Dirigente

Dr. E. Carugno

Il Dirigente

Dr. M. Palange

Il Dirigente

Dr. C. Iapalucci

Il Dirigente

Ing. A. Trivisonno

Servizio Politiche Finanziarie

Si attesta, ai sensi e per gli effetti dell'art. 51 della L.R. del 7/5/2002, n. 4, che l'impegno di spesa di cui al presente atto è stato regolarmente preregistrato sul presente capitolo di spesa del bilancio regionale relativo al corrente esercizio finanziario.

Capitolo \_\_\_\_\_ Eserc: \_\_\_\_\_ Es/Impegno \_\_\_\_\_ Importo € \_\_\_\_\_ Data \_\_\_\_\_

Capitolo \_\_\_\_\_ Eserc: \_\_\_\_\_ Es/Impegno \_\_\_\_\_ Importo € \_\_\_\_\_ Data \_\_\_\_\_

Il Responsabile dell'istruttoria

Il Responsabile del Servizio

## VISTI:

- il documento "Le proposte della Regione Molise, in riferimento alla grave crisi finanziaria", illustrato in Consiglio Regionale del Molise, il 2 dicembre 2008;
- il Decreto Presidenziale n. 408, dell'11 dicembre 2008, che istituisce i Comitati anticrisi, per promuovere provvedimenti unitari ed azioni coordinate, di risposta alla crisi;
- l'"Accordo anticrisi", sottoscritto tra Stato e Regioni, il 12 febbraio 2009;
- la D.G.R. n. 135, del 16 febbraio 2009, avente ad oggetto: Misure anticrisi integrate FSE-FESR, che rappresenta una proposta congiunta dei due fondi ed impegna le rispettive Autorità di Gestione ad attivare l'eventuale riprogrammazione dei relativi POR, conseguente allo stato di crisi;
- la D.G.R. n. 413 del 15 aprile 2009, avente ad oggetto: Trasformazione in house di Finmolise SpA, che assume il ruolo di strumento ad uso esclusivo della Regione Molise, per attività nel settore del credito, rilevanti nel particolare momento di crisi;
- la D.G.R. n. 414 del 15 aprile 2009, avente ad oggetto "Programma Pluriennale di Interventi ex art. 15 OPCM n. 3268/03", con cui la Giunta Regionale ha attivato la "Misura 1.4.2 - Credito", per una disponibilità finanziaria aggiuntiva anticrisi, pari a 5 milioni di Euro;
- la D.G.R. n. 542 dell'11 maggio 2009, avente ad oggetto "Provvedimenti strutturati per contrastare la crisi economica e finanziaria che colpisce la Regione Molise", con la quale è stato definito che gli strumenti finanziari, di riferimento per l'attivazione delle politiche anticrisi, sono: PAR-FAS Molise 2007/13, POR FESR Molise 2007/13, POR FSE Molise 2007/13, PSR Molise 2007/13 e Programma Pluriennale ex Art. 15 OPCM n. 3268/03, ciascuno per le proprie specificità, ed è stato istituito, con riferimento al "Fondo unico anticrisi" attivato, un Comitato di pilotaggio con funzioni di analisi e valutazione nonché di indirizzo per le varie tipologie di intervento previste;
- la D.G.R. n. 811. del 03. agosto 2009, avente ad oggetto: Misura 4.4 del POR Molise 2000-06 - Adempimenti successivi alla chiusura delle operazioni, con la quale è stata rafforzata l'azione regionale di contrasto all'attuale stato di crisi economica e finanziaria;
- le Istruzioni di Vigilanza per gli Intermediari Finanziari, iscritti nell'elenco speciale, di cui alla Circolare n. 216 del 5 agosto 1996, settimo aggiornamento del 9 luglio 2007 e relativo allegato A;
- la normativa comunitaria in materia di Aiuti di Stato, sotto forma di garanzia, in particolare: la Comunicazione 2008/C 155/02 della Commissione, sull'applicazione degli articoli 87 e 88 del trattato CE agli aiuti di Stato concessi sotto forma di garanzie, il Regolamento (CE) n. 800/2008 che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato comune in applicazione degli articoli 87 e 88 del trattato, il Reg. (CE) n. 1998/2006 relativo all'applicazione degli articoli 87 e 88 del trattato, agli aiuti di importanza minore, il Reg. (CE) n. 1535/2007 relativo all'applicazione degli articoli 87 e 88 del trattato agli aiuti "de minimis" nel settore della produzione di prodotti agricoli, il Reg. (CE) 875/2007 relativo all'applicazione degli articoli 87 e 88 del trattato agli aiuti "de minimis", nel settore della pesca, l'art. 44 del Reg. (CE) n. 1083/2006 e l'art. 45 del Reg. (CE) n. 1828/2006;
- la Comunicazione della Commissione Europea 2009/C 16/01, pubblicata sulla GUUE C 16 del 22.01.2009 - Quadro di riferimento temporaneo comunitario per le misure di aiuto di Stato a sostegno dell'accesso al finanziamento nell'attuale situazione di crisi finanziaria ed economica;
- la Comunicazione della Commissione Europea - Modifica del quadro di riferimento temporaneo comunitario per le misure di aiuto di Stato a sostegno dell'accesso al finanziamento nell'attuale situazione di crisi finanziaria ed economica, del 25 febbraio 2009 - Versione consolidata in GUUE C/83/01 del 07/04/2009;
- il DPCM del 3 giugno 2009, relativo a: Modalità di applicazione della comunicazione della Commissione Europea - Quadro di riferimento temporaneo comunitario per le misure di aiuto di stato a sostegno dell'accesso al finanziamento nell'attuale situazione di crisi finanziaria ed economica, che recepisce le Comunicazioni della Commissione Europea in materia;

**CONSIDERATO** che la citata D.G.R. n. 542 dell'11 maggio 2009 ha individuato nella Finmolise SpA il soggetto tecnico-operativo, di riferimento per tutti i provvedimenti anticrisi da porre in essere, prevedendo di attivare per il "Fondo unico anticrisi" i seguenti fondi, secondo le relative disponibilità finanziarie e normative di riferimento:

- PAR-FAS Molise 2007/13: 25 milioni di Euro, nell'ambito della Linea A. "Interventi a sostegno delle imprese", dell'Asse I, la cui piena operatività avverrà a seguito della formale approvazione del PAR FAS;
- POR FESR Molise 2007/13: 20 milioni di Euro per Fondo di Garanzia dell'Asse I, rivolto sia ad investimenti che a credito, come da rimodulazione approvata in Comitato di Sorveglianza del POR FESR Molise 2007/13, in data 10 luglio 2009;
- Programma Pluriennale ex art. 15 OPCM n. 3268/03: 5 milioni di Euro, nell'ambito della Misura 1.4.2 - Credito.

**RITENUTO** di utilizzare, per una parte delle operazioni previste, disponibilità rinvenibili nel PAR - Piano di Attuazione Regionale FAS - Fondo aree sottoutilizzate della Regione Molise per il periodo di programmazione 2007/2013, ex Delibera Cipe n. 166/2007, adottato in Giunta Regionale, con Delibera n. 168 del 23 febbraio 2009, attingendo all'Asse I - "Innovazione e imprenditorialità" nell'ambito della Linea A. "Interventi a sostegno delle imprese";

**CONSIDERATO** che:

- in generale, sono esclusi dal campo di applicazione del D. Lgs 4/08, art. 6 comma 4 lettera c, e quindi dalla procedura VAS - Valutazione Ambientale Strategico, *"i piani e programmi finanziari o di bilancio"*;
- in ogni caso il POR FESR, che contempla la medesima operazione di tipo finanziario, è già stato regolarmente assoggettato al processo di VAS ai sensi della Direttiva 42/2001/CE;
- la presente operazione rientra nella tipologia di strumento di garanzia, configurandosi, pertanto, come un'attività meramente finanziaria che può essere esclusa dal processo di VAS, attualmente in corso per il PAR FAS Molise;

**RITENUTO** necessario ed indifferibile dare corso al punto 2) della D.G.R. n. 542 dell'11 maggio 2009, attraverso l'individuazione delle prime linee operative da attuare e l'approvazione dei relativi regolamenti di funzionamento e convenzioni operative;

**RITENUTO** opportuno attivare prioritariamente linee di intervento, anche con l'intendimento di:

- sperimentare modelli che garantiscano un ragionevole interesse da parte del sistema bancario, la cui mancanza è considerata, al momento, la più rilevante, da parte delle imprese;
- acquisire direttamente la reale consistenza delle richieste di finanziamento, che il mondo imprenditoriale regionale è in condizioni di esprimere;
- monitorare l'evoluzione delle prime linee attivate, in termini di tiraggio, rischio di default, tempi di risposta, in modo da affinare le linee di intervento residue, al momento non attivate;

**DATO ATTO** che l'attività del gruppo di lavoro anticrisi, l'interlocuzione con altre regioni e con il partenariato tecnico-economico ed istituzionale e il rapporto diretto con imprese e istituti di credito, ha fatto individuare, tra le altre, una linea di intervento che può garantire il soddisfacimento delle più significative urgenze espresse, che consiste nella garanzia diretta pubblica e nella controgaranzia, per sostegno di investimenti e credito a breve-medio termine, con un plafond iniziale di 10 milioni di Euro, implementabile;

**CONSIDERATO** di poter caratterizzare la prima linea attivabile, attraverso i seguenti elementi:

- # Attivazione del sistema delle **garanzie dirette** e delle **controgaranzie**, in modo da favorire l'accesso al credito da parte delle imprese, mediante erogazione di risorse, con procedura coerente con il sistema del Patrimonio vigilato, in favore di Finmolise Spa, società iscritta all'elenco speciale di cui all'art. 107, decreto legislativo 1 settembre 1993, n. 385, finalizzato e destinato esclusivamente ad agevolare l'accesso al credito delle PMI molisane, con intervento concorrente del sistema dei Confidi.
- # Apporto di risorse a Finmolise Spa, nella misura di 10 milioni di Euro, nel rispetto delle Istruzioni di Vigilanza per gli intermediari finanziari iscritti nell'elenco speciale di cui alla Circolare n. 216 del 5 agosto 1996, settimo aggiornamento del 9 luglio 2007, ed al relativo

allegato "A", in quanto in tal modo è possibile conferire alle garanzie concesse la migliore ponderazione possibile ai fini di Basilea 2 e massimizzare il beneficio per le imprese in termini di accesso al credito e riduzione del costo del credito stesso.

- # Il finanziamento erogato dalla Regione Molise a Finmolise Spa deve essere utilizzato per la concessione di garanzie e di controgaranzie sulla base della Convenzione e del relativo Regolamento, di cui all'Allegato A-1.
- # Gli oneri amministrativi conseguenti all'attivazione della linea di intervento dovranno essere adeguatamente documentati e non potranno essere superiori allo 0,30%, su base annua, del finanziamento garantito e controgarantito alle imprese. In ogni caso gli oneri sono assoggettati ai vincoli di cui all'articolo 43 paragrafo 4 del Reg. (CE) n. 1828/2006 e s.m. e i..

**RITENUTO** necessario, quindi, attivare interventi finalizzati a rilasciare, da parte della Finmolise, garanzie dirette e controgaranzie, a valere sul proprio patrimonio di vigilanza, in favore degli istituti finanziatori e del sistema dei garanti, per le operazioni di consolidamento dei debiti da breve a medio termine delle PMI operanti in Molise e per l'attivazione, da parte delle stesse, di nuovi investimenti, nel rispetto dei principi fissati da "Basilea 2";

**VISTO** lo Schema di "Convenzione per il rilascio di garanzie dirette e controgaranzie su finanziamenti effettuati in favore delle PMI, finalizzati alla realizzazione di nuovi investimenti e al consolidamento dei debiti da breve a medio termine" ed il relativo Regolamento, di cui all' "Allegato A-1" alla presente Deliberazione;

**CONSIDERATO** che tali finalità sono perseguibili, in fase di prima attivazione, attraverso il trasferimento, in favore della Finmolise SpA, di 10 milioni di Euro (di cui 7 milioni di Euro da prelevare sulle risorse del POR FESR, 1 milione di Euro sulle risorse del PAR FAS e 2 milioni di Euro sulle risorse del Programma pluriennale di cui all'art. 15 dell' OPCM n. 3268/03), vincolati in conto futuro aumento di capitale sociale ed infruttifere di interessi, da perfezionarsi in una prossima Assemblea dei Soci di Finmolise SpA, al fine di incrementarne il patrimonio di vigilanza necessario all'attivazione esclusiva degli interventi di cui alla presente Deliberazione, configurati come strumento di ingegneria finanziaria, nella forma di Fondo di Garanzia;

**VALUTATA** infine l'opportunità di modificare sia le linee di intervento che le articolazioni dei sistemi di garanzia previsti dalla su citata deliberazione di Giunta Regionale n. 542 dell' 11 maggio 2009, limitatamente alle lievi differenze previste nell'Allegato A-1;

**PRESO ATTO** che l'espressa previsione, agli artt. 5 e 6 della citata Convenzione (cfr. Allegato A-1), rispettivamente di specifici poteri di controllo della Regione e di una clausola risolutiva per l'ipotesi in cui dovesse venir meno la partecipazione totalitaria, attualmente esistente, della Regione al capitale sociale della Finmolise SpA, integra e rafforza i presupposti legittimanti l'affidamento diretto delle prestazioni in parola, c.d. "in house", a Finmolise SpA, che, in base al suo statuto, già opera esclusivamente per la Regione Molise, proprietaria dell'intero capitale azionario ed è soggetta a rilevanti poteri di indirizzo e controllo da parte dell'Ente;

**VISTO** il Regolamento (CE) N. 1828/2006 DELLA COMMISSIONE, che stabilisce le modalità di informazione e di comunicazione in capo ai beneficiari (la Regione Molise nei casi in cui ricorre) dei finanziamenti provenienti dal FESR e dal FSE, ed in particolare gli articoli 6 e 8;

Su proposta del Presidente della Giunta e dell'Assessore alla Programmazione, sentiti gli Assessori tutti,

**UNANIME DELIBERA**

- 1) di assumere le premesse e l'Allegato A-1, come parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

- 2) di fornire una risposta alle imprese molisane, in chiave anticrisi, attraverso l'attivazione operativa della linea di intervento denominata: garanzia diretta pubblica e controgaranzia, per sostegno di investimenti e credito a breve-medio termine, con un plafond iniziale di 10 milioni di Euro;
- 3) di attribuire valenza di sperimentazione, al percorso individuato, con impegno ad eventuali rimodulazioni e/o implementazioni, su proposta del Comitato di Pilotaggio anticrisi e della Unità di indirizzo, cooperazione e raccordo anticrisi;
- 4) di approvare alcune lievi modifiche operative di dettaglio contenute nell'Allegato A-1, in riferimento al punto 7) del deliberato di cui alla D.G.R. n. 542 dell'11 maggio 2009;
- 5) di approvare lo Schema di "Convenzione per il rilascio di garanzie dirette e controgaranzie su finanziamenti effettuati in favore delle PMI, finalizzati alla realizzazione di nuovi investimenti e al consolidamento dei debiti da breve a medio termine" e il relativo "Regolamento", di cui all'Allegato A-1 alla presente Deliberazione, che contiene anche specifiche e vincolanti disposizioni in ordine al controllo esercitato dalla Regione Molise nonché la su citata clausola risolutiva;
- 6) di affidare a Finmolise SpA che, in forza dello statuto e della Convenzione di cui al precedente punto 5 si configura come organismo in house della Regione Molise, l'attività di soggetto gestore del Fondo di garanzia, strumento di ingegneria finanziaria, per l'attivazione della linea in indirizzo, secondo quanto previsto nell'Allegato A-1;
- 7) di impegnare sul capitolo 12519 - UPB 106, del bilancio regionale 2009, intitolato al POR FESR Molise 2007/2013, la somma di 7 milioni di Euro in favore della Finmolise SpA e di trasferirne l'importo per la costituzione del "Fondo unico anticrisi" di cui alla D.G.R. n. 542 dell'11 maggio 2009, anche in più soluzioni, vincolandolo a futuro aumento di capitale sociale della Finmolise infruttifero di interessi, per l'incremento del proprio patrimonio di vigilanza, finalizzato all'attivazione degli interventi disciplinati nel Regolamento di cui all'Allegato A-1 alla presente Deliberazione, dando mandato all'UCO per l'Attività I.4.1 del POR FESR, per l'attuazione di tutti gli atti di competenza, consequenziali alla presente deliberazione;
- 8) di trasferire, in favore della Finmolise SpA, per la costituzione del citato "Fondo unico anticrisi" la somma di 2 milioni di Euro - già impegnata con provvedimento n. 414 del 15 aprile 2009 a valere sull'impegno di spesa n. 89350 assunto con Delibera di Giunta Regionale n. 1329 del 11.10.2004, sul capitolo n. 12485, UPB106, del Bilancio, per l'attivazione della Misura 1.4.2 "Credito" di cui al Programma pluriennale di interventi ex art. 15 OPCM n. 3268/03 - giusta destinazione assegnata con D.G.R. n. 542 dell'11 maggio, vincolandolo a futuro aumento di capitale sociale della Finmolise, infruttifero di interessi, per l'incremento del proprio patrimonio di vigilanza, finalizzato all'attivazione degli interventi disciplinati nel Regolamento di cui all'Allegato A-1 alla presente Deliberazione e dando mandato a Sviluppo Italia Molise SpA, per tutti gli adempimenti consequenziali;
- 9) di porre l'onere residuo di 1 milione di Euro, a carico del PAR FAS Molise 2007/2013, adottato in Giunta Regionale con Delibera n. 168 del 23 febbraio 2009 - con risorse messe a disposizione della Regione Molise dal Fondo Aree Sottoutilizzate per il periodo di programmazione 2007/2013, ex Delibera Cipe n. 166/2007, attingendo all'Asse I - "Innovazione e imprenditorialità" del PAR FAS stesso, nell'ambito della Linea A. "Interventi a sostegno delle imprese", vincolandolo a futuro aumento di capitale sociale della Finmolise, infruttifero di interessi, per l'incremento del proprio patrimonio di vigilanza, finalizzato all'attivazione degli interventi disciplinati nel Regolamento di cui all'Allegato A-1 alla presente Deliberazione;
- 10) di individuare e designare quale responsabile dell'attuazione tecnico/finanziaria del presente provvedimento, con i compiti ed i segmenti procedurali stabiliti ed indicati nella *governance* dei rispettivi Programmi di derivazione, il dirigente del Servizio "Pianificazione e sviluppo delle attività industriali ed estrattive" della DG II "Attività produttive";
- 11) di autorizzare, pertanto, il responsabile dell'attuazione tecnico/finanziaria, così come individuato al precedente punto 10, ad eseguire il presente provvedimento anche in più soluzioni, ed a porre in essere tutti gli atti necessari e conseguenti;
- 12) di dare mandato alla Direzione Generale I di notificare il presente provvedimento al Direttore Generale della DG II "Attività Produttive" ed al responsabile del Servizio "Pianificazione e sviluppo delle attività industriali ed estrattive" della DG II;
- 13) di demandare alla Finmolise SpA ed al Comitato di Pilotaggio la corretta attribuzione delle

risorse derivanti dalle linee finanziarie, di cui ai punti 7), 8) e 9), secondo le singole specificità ed alla intervenuta rimodulazione, per le risorse di derivazione POR Fesr 2007/13;

- 14) di dare mandato al Direttore della Direzione Generale II di dare esecuzione alla presente Deliberazione, di notificare il provvedimento a Finmolise SpA e di provvedere alla stipula della convenzione di cui all'Allegato A-1; alla stessa Direzione Generale II è delegato il compito di svolgere le attività di monitoraggio e sorveglianza connesse, nel rispetto di quanto stabilito per ogni singola linea programmatica di finanziamento;
- 15) di richiedere alla Finmolise SpA, come intervento propedeutico all'attivazione della linea di intervento, di effettuare una pre-analisi della fattibilità delle soluzioni indicate, anche alla luce dei meccanismi di funzionamento e delle normative di riferimento e di conformarsi ad eventuali indirizzi resi dal predetto Comitato per l'attivazione degli stessi, ai sensi della predetta D.G.R. n. 542 dell'11 maggio 2009;
- 16) di fissare l'obbligo, da parte della Finmolise, di inviare semestralmente al responsabile dell'attuazione tecnico/finanziaria del presente provvedimento della DG II e al Comitato di pilotaggio di cui in premessa una relazione dettagliata sullo stato di attuazione degli interventi connessi alla presente Deliberazione, con evidenziazione dei finanziamenti concessi e delle garanzie prestate, per le varie tipologie di fonte finanziaria, in relazione ai singoli beneficiari e ai settori di riferimento;
- 17) di autorizzare la Finmolise SpA per l'impianto, l'esercizio e la rendicontazione delle attività connesse all'esecuzione della presente Deliberazione, di prelevare, dalle somme trasferite, un importo pari allo 0,30%, su base annua, del finanziamento garantito;
- 18) di impegnare Finmolise (anche se in prima battuta il finanziamento possa avvenire con risorse ex art. 15 OPCM 3268/03 o FAS) a comunicare ai destinatari, nei provvedimenti di approvazione degli interventi e nelle relative concessioni di finanziamento, che:
  - ai sensi dell'art. 6 del Regolamento (CE) N. 1828/2006 della Commissione, accettando il finanziamento, accettano nel contempo di venire inclusi nell'elenco, pubblicato in forma elettronica o altra forma, contenente la denominazione del destinatario, delle operazioni e dell'importo del finanziamento pubblico destinato alle operazioni
  - ai sensi dell'art. 8 del Regolamento (CE) N. 1828/2006 della Commissione, l'operazione in corso di realizzazione è stata selezionata nel quadro di un programma operativo cofinanziato dal FESR 2007-13 nell'ambito del Quadro Strategico Nazionale 2007-13;
- 19) di dare mandato al Responsabile del Servizio Coordinamento delle Politiche Comunitarie e delle Politiche Nazionali, per la valutazione di eventuali notifiche e comunicazioni ai servizi competenti della Commissione Europea;
- 20) di pubblicare integralmente il presente atto sul Bollettino Ufficiale della regione Molise.



ALLEGATI ATTI  
IL SEGRETARIO  
*L. J. J. J.*



Di quanto sopra si è redatto il presente verbale che, previa lettura e conferma, viene sottoscritto come appresso:

F.to IL SEGRETARIO  
de Santis

F.to IL PRESIDENTE  
Angelo Michele Iorio

---

Per copia conforme all'originale, in carta semplice per uso amministrativo.

Campobasso, li 04 agosto 2009



IL SEGRETARIO  
Laura de Santis

*[Handwritten signature]*

---

Per copia conforme all'originale, in carta semplice per uso amministrativo.

Visto: IL PRESIDENTE

IL SEGRETARIO

Campobasso, li \_\_\_\_\_